

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 17.2.1959

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco
Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO - Tel. 0341.250200

direttore responsabile: VITTORIO TONINI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Paola Bonacina, Armando Dragoni,
Antonella Giudici, Paolo Grieco,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Alessia Riva,
Elena Riva, Ildefonso Riva, Lisa Rossini

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica e stampa:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

**QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 3.500 COPIE**



anno 67
n. 7
2020
luglio

Confartigianato
Imprese
LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - LO/MI

OLTRE OGNI OSTACOLO



NOVITÀ PER LA FASE 3

RITORNA APERTO PER FERIE

Un'estate diversa, ma marciamo uniti

Nozze d'argento, 25 anni tondi. È questo il traguardo raggiunto dal nostro consueto appuntamento di "Aperto per ferie". Un patrimonio tutto lecchese, un'iniziativa a tal punto caratterizzante e caratterizzata da veder riportato il copyright a fianco del nostro classico logo del sole che ride. Un'idea che corre indietro a quasi tre decenni fa. Eppure capace di scorgere, tra le pieghe dei cambiamenti che investivano le nostre città, quella che era l'evoluzione del concetto di vacanza (non più relegate alle sole settimane centrali agostane) e lo sconfinamento sociale (ed estivo) della scorsa crisi economica.

Ad agosto, insomma, i nostri territori sono ancora vivi e le persone necessitano degli stessi servizi degli altri mesi. Naturale, quindi, immaginare fin da allora un "listone" dei professionisti e degli artigiani disponibili ad intervenire in caso di bisogno. Sono trascorsi 25 anni, dicevo, ma la logica non è cambiata. Anzi, l'idea di fondo si arricchisce quest'anno di un ulteriore elemento di interesse.

Gli associati che aderiranno ad "Aperto per Ferie" (vi ricordo tutte le informazioni e il modulo di adesione a pagina 6-7 di questo mensile), avranno anche la possibilità di rilasciare specifici voucher sconto su prestazioni erogabili nei prossimi mesi.

L'idea è insomma quella di accogliere i clienti "agostani" (quindi legati a situazioni magari



eccezionali, inconsuete o di emergenza diretta) e renderli parte della propria clientela fissa, fidelizzandoli con lo strumento del voucher. Nel momento in cui mi accingevo a riflettere sull'edizione di "Aperto per Ferie", tuttavia, è stato proprio il secondo termine in gioco ad attirare la mia attenzione. Ferie.

Noi artigiani sappiamo bene che la manciata di giorni (pochi, conoscendo il nostro proverbiale stakanovismo) che si incastra tra la fine di un lungo anno di lavoro e l'inizio del nuovo, rappresenta sempre un momento di quiete e di stacco dai continui bilanci di una vita imprenditoriale. Quest'anno no, non sarà così. Non ci saranno settimane di quiete, dal momento che per tanti settori la ripresa dopo il lockdown seguito all'emergenza sanitaria Covid-19 è una fresca ventata di novità che non è certo il caso di soffocare sul nascere.

Penso tuttavia anche a tanti artigiani che - vuoi per regalare un minimo di distrazione alla famiglia, vuoi perché alcuni comparti faticano comunque in estate, ripresa o meno - si regaleranno magari alcuni giorni di riposo al mare o anche solamente a casa, fingendo che la quiete dell'ambiente sia anche quella dei loro pensieri.

Noi che facciamo impresa, però, sappiamo bene che non è così. Sappiamo che non può esserci stacco mentale se alle spalle si hanno due mesi con il fatturato a meno 60%, se i bilanci annuali rischiano di chiudersi con un deficit superiore al 10% sull'anno precedente. Venticinque miliardi di euro in Lombardia: a tanto ammonta il faldò perpetrato dal Coronavirus nei due mesi di totale lockdown. Dentro questo calderone (irto di difficoltà e in considerazione del quale abbiamo cercato di

profondere il meglio e il massimo delle nostre forze a servizio degli associati), ci sono tutti. Ci sono gli imprenditori che erano prossimi al pensionamento; ci sono i dipendenti che ancora (per fortuna è arrivato l'annuncio qualche giorno fa) attendevano un ulteriore sblocco delle risorse di Fsba; ci sono gli under 40, precedentemente desiderosi di confrontarsi con un mercato di settore che ha tuttavia travolto ogni steccato e ogni certezza.

Lo sappiamo bene, lo shock della crisi aveva determinato già a fine aprile mancati incassi per caduta del fatturato sulla gestione finanziaria d'impresa del 93% delle realtà lecchesi, nel 74% dei casi criticità relativamente al cash flow aziendale e nel 56% dei casi ritardi dei pagamenti di privati. Poco meno di 9 imprese su 10 necessitavano già in quella fase di un sostegno alla liquidità aziendale e l'importo medio regionale indicato per farne fronte è di 62 mila euro. Il 53% delle micro-piccole imprese lecchesi aveva avanzato almeno una richiesta alle banche, ben prima che il governo varasse misure di contributo a fondo perduto. Nessuno di noi, insomma, è passato indenne da questa bufera.

Sappiamo che non può esserci stacco mentale se alle spalle si hanno due mesi con il fatturato a meno 60%, se i bilanci annuali rischiano di chiudersi con un deficit superiore al 10% sull'anno precedente.

Proprio per questo, l'augurio di una buona estate, l'idea di ventilare il concetto di ferie e di riposo sarebbe da parte mia retorico e inappropriato. Senza contare che gli auguri - a noi artigiani, imprenditori e professionisti - suonano sempre un po' alla stregua di iatture. Meglio uno sguardo d'intesa, qualcosa che dica che siamo tutti sulla stessa barca e proprio per questo abbiamo margine di capirci e condividere richieste e strategie. E più che gli auguri, incasseremo volentieri i complimenti, quando i nostri comparti e le nostre attività avranno tutti riconquistato faticosamente quel maledetto segno "più".



Decreto legge n. 52 del 16 giugno 2020

Il Decreto Legge n. 52/2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 16 Giugno 2020, introduce ulteriori misure urgenti in materia di trattamenti di integrazione salariale. In particolare il Decreto in commento consente alle aziende che hanno terminato le prime 14 settimane di intervento per CIG, FIS o CIG in Deroga di anticipare il ricorso alle ulteriori 4 settimane la cui fruizione era originariamente prevista con decorrenza 01 Settembre 2020.

AMMORTIZZATORI SOCIALI

L'art. 1 del Decreto Legge n. 52/2020 dispone che:

- i datori di lavoro che abbiano interamente fruito della Cassa Integrazione Ordinaria, dell'Assegno Ordinario o della CIG in Deroga per l'intero periodo precedentemente concesso fino alla durata massima di 14 settimane (9 + 5), possono anticipare la fruizione delle ulteriori 4 settimane introdotte dal Decreto Rilancio anche per periodi antecedenti al 01 Settembre 2020.
Resta ferma la durata massima di 18 settimane considerati i trattamenti riconosciuti cumulativamente dai DL 18/2020, 34/2020 e 52/2020.
- Le domande devono essere presentate, a pena di decadenza, entro la fine del mese successivo a quello in cui ha avuto inizio la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa.
In sede di prima applicazione, i termini per l'invio delle istanze sono spostati al 30° giorno successivo all'entrata in vigore del DL 52/2020 (pertanto entro il 16 Luglio 2020), se tale termine è posteriore al termine ordinario.
Per le sospensioni/riduzioni che hanno avuto inizio tra il 23 Febbraio 2020 e il 30 Aprile 2020, il termine di presentazione (precedentemente fissato al 31 Maggio) è prorogato, a pena di decadenza, al 15 Luglio 2020.
- A modifica di quanto precedentemente disposto per i casi di pagamento diretto da parte **dell'INPS**, il termine per l'invio dei Mod. SR41 viene fissato entro la fine del mese successivo a quello in cui è collocato il periodo di integrazione salariale ovvero, se posteriore, entro il termine di 30 giorni dall'adozione del provvedimento di concessione.
In sede di prima applicazione, la suddetta scadenza è fissata, se più favorevole, al 16 Luglio 2020. Trascorsi inutilmente tali termini, il pagamento della prestazione rimane a carico del datore di lavoro (termini decadenziali).

FSBA



Si precisa che il Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato (FSBA) dovrà emanare apposita comunicazione con cui verranno recepite le previsioni del Decreto Legge 52/2020, concedendo la possibilità alle aziende che abbiano interamente fruito delle 14 settimane già concesse, di anticipare la fruizione dell'ulteriore periodo di 4 settimane anche per periodi antecedenti al 01 Settembre 2020. Non appena riceveremo comunicazione ufficiale ne daremo evidenza a tutti gli Associati.



EMERSIONE DI RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI

In deroga alle previsioni del DL 34/2020, il Decreto in commento proroga al 15 Agosto 2020 il termine per la presentazione delle istanze di emersione dei rapporti di lavoro irregolari con cittadini italiani, comunitari o stranieri e per la richiesta del permesso di soggiorno temporaneo, inizialmente fissato per il 15 Luglio 2020.

Il servizio paghe/sindacale resta a completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

UA Unionservice Lecco srl
Servizi per le Imprese

Covid -19





CONGEDO E INDENNITÀ PER I LAVORATORI DIPENDENTI

L'art. 72 del DL prevede l'estensione del congedo parentale concesso a causa dell'emergenza epidemiologica e della chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Nello specifico, per l'anno 2020, a decorrere dal 05 Marzo e fino al 31 Luglio, a favore dei genitori lavoratori dipendenti del settore privato è previsto il diritto alla fruizione, per i figli di età non superiore ai 12 anni, di uno specifico congedo per un periodo continuativo o frazionato non superiore a 30 giorni, per il quale è concessa un'indennità pari al 50% della retribuzione e che garantisce, per i suddetti periodi, la contribuzione figurativa.

La fruizione del presente congedo è riconosciuta alternativamente ad entrambi i genitori ed è subordinata alla condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione dell'attività lavorativa o altro genitore disoccupato o non lavoratore. Il limite di età non si applica in riferimento ai figli con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, Legge n. 104/92.

In alternativa alla prestazione del congedo retribuito, è prevista la possibilità di scegliere la corresponsione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby sitting innalzato ad euro 1.200,00, che verrà erogato mediante il libretto di famiglia di cui all'art. 54, Legge n. 50/2017.

In alternativa il bonus potrà essere erogato, direttamente al richiedente per la comprovata iscrizione ai centri estivi e ai servizi integrativi per l'infanzia.

ESTENSIONE DURATA PERMESSI RETRIBUITI LEGGE 104/92

L'art. 73 del DL, prevede che il numero di giorni di permesso retribuito coperto da contribuzione figurativa di cui all'art. 33, Legge 104/92 (per assistenza disabili in condizione di gravità) è incrementato di ulteriori dodici giornate usufruibili nei mesi di Maggio e Giugno 2020. Si ricorda inoltre che i lavoratori disabili di cui alla Legge 104/92 o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità di cui alla medesima Legge, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.

SOSPENSIONE DELLE PROCEDURE DI LICENZIAMENTO

L'art. 80 del DL Rilancio estende il divieto di licenziamento per giustificato motivo oggettivo ai sensi dell'art. 3, Legge 604/66, per cinque mesi a decorrere dall'entrata in vigore del DL 18/2020, ovvero dal 17 Marzo 2020. Sono altresì sospese le procedure di licenziamento collettivo.

Dalla norma si intendono in ogni caso esclusi i recessi dai rapporti di apprendistato al termine del periodo formativo.

LAVORO AGILE

L'art. 90 del DL in commento prevede che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, i genitori lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di 14 anni, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito o che non vi sia un genitore non lavoratore, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile anche in assenza degli accordi individuali, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.

Per l'intero periodo dell'emergenza, i datori di lavoro del settore privato comunicano al Ministero del Lavoro, in via telematica, i nominativi dei lavoratori coinvolti e la data di cessazione della prestazione di lavoro in modalità agile.

PROROGA E RINNOVO CONTRATTI A TERMINE

In deroga alle previsioni del D.Lgs. 81/2015, l'art. 93 del DL Rilancio prevede che sarà possibile rinnovare o prorogare fino al 30 Agosto 2020 i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data del 23 Febbraio 2020 anche in assenza delle condizioni di cui all'art. 19, comma 1, ovvero anche in assenza delle causali previste per i rinnovi e per le proroghe oltre i 12 mesi (esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività; esigenze di sostituzione di altri lavoratori; esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'attività ordinaria).

EMERSIONE DI RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI

Al fine di favorire l'emersione di rapporti di lavoro irregolari, i datori di lavoro possono presentare istanza per concludere un contratto di lavoro subordinato con cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale ovvero per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare, tuttora in corso, con cittadini italiani o cittadini stranieri.

Nell'ipotesi di interesse rispetto a questa facoltà, si rimanda ad uno specifico approfondimento poiché le modalità e i requisiti della sanatoria sono complessi e non sintetizzabili in una comunicazione rivolta ad evidenziare le novità introdotte dal DL in commento.

A fronte della complessità della norma, si rimanda ad ulteriori approfondimenti che verranno resi disponibili non appena possibile.

Il servizio paghe/sindacale resta a completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento.





SERVIZIO BABYSITTER – FASE 2 COVID-19

OPZIONE 1 - RICERCA E SELEZIONE + ASSUNZIONE IN FORMULA “ZERO PENSIERI”

Servizio di consulenza del Family Coach per individuare il profilo più idoneo di babysitter e attivazione del team HR per la ricerca e selezione mirata della babysitter. Assunzione in formula “Zero Pensieri”, cioè tramite la somministrazione di lavoro.

OPZIONE 2 - SOLO RICERCA E SELEZIONE

Servizio di consulenza del Family Coach per individuare il profilo più idoneo di babysitter e attivazione del team HR per la ricerca e selezione mirata della babysitter su misura. Assunzione con libretto famiglia.

OPZIONE 3 - BABYSITTER CONDIVISA

Opzioni di assunzione precedenti applicabili a famiglie che decidono di unire i figli per condividere la spesa. Limite max di 5 bambini per una singola babysitter, che scende a 3 per bambini sotto i 6 anni.



Per maggiori informazioni o presentare domanda rivolgersi a **FamKare** all'indirizzo e-mail info@famkare.it o telefonare al **331-6976009**.

IMPORTANTE: coloro che si rivolgono a FamKare per questo servizio per accedere alla convenzione dovranno segnalare via e-mail oppure dichiarare telefonicamente di essere **Imprenditore associato Confartigianato Imprese Lecco**, suo **collaboratore** o **socio Ancos Lecco** (codice promo **CALECCO20**).



SERVIZIO SPAZIO D'ASCOLTO – FASE 3 COVID-19

- Lo spazio d'ascolto sarà condotto dalla dottoressa **Simona Monti** (www.simonamonti.com), Pedagogista Clinica iscritta all'Anpec e Mediatrice Familiare.
- È uno spazio di ascolto pedagogico clinico, un servizio di supporto per chiunque stia vivendo momenti di difficoltà che si pone come obiettivo quello di rintracciare risorse e potenzialità per superare con successo problemi ed ostacoli che si incontrano nel corso della vita.
- Destinatari del servizio sono le persone di tutte le età che sentono l'esigenza di parlare, sentirsi accolti per esprimere i vissuti spesso difficili e dolorosi, anche legati all'emergenza Covid.

Gli Imprenditori **associati Confartigianato Imprese Lecco**, i propri **collaboratori** e i **soci Ancos** hanno la possibilità di usufruire del **primo incontro di 50' gratuito** e su appuntamento, in sede a Lecco.

Nel caso, dopo il primo appuntamento non vincolante, si voglia continuare in studio il percorso, si potrà accedere ad un **listino convenzionato**. Per prenotare il tuo appuntamento gratuito, verifica le disponibilità chiamando lo **0341/250200**. Per maggiori informazioni inviare una mail a welfare@artigiani.lecco.it



Oltre ogni ostacolo: aperto per ferie... Post covid

25 ANNI DI STORIA: QUEST'ESTATE LA PROVA DEL NOVE

Venticinque anni e non sentirli. È un traguardo tondo e particolarmente significativo quello al quale approda "Aperto per Ferie", brand ormai tradizionale e consolidato di Confartigianato Imprese Lecco. Le nozze d'argento con l'iniziativa canonica delle aperture agostane degli associati, tuttavia, coincide quest'anno con la cosiddetta fase 3 di ripresa dopo la peggior crisi sociale, economica e sanitaria dell'ultimo decennio. "Ecco allora che il presidio verso le persone più fragili, l'idea di poter contare sul proprio artigiano di fiducia – sono le parole del presidente Daniele Riva - assume quest'anno un valore doppiamente importante e si innesta su un contesto urbano del tutto eccezionale rispetto agli anni scorsi".

Nel suo quarto di secolo di storia, infatti, Aperto per Ferie aveva saputo adattarsi al cambio di usi e costumi, allineandosi a un nuovo concetto di vacanza e di territorio. Gli anni della crisi economica, uniti a una diffusa flessibilità lavorativa, avevano fatto sì che le ferie ad agosto non fossero più un fenomeno di massa: l'immagine della città deserta era già da alcuni anni priva di ogni fondamento.

"Inutile dire che il 2020 rilancerà ulteriormente questo modello – prosegue il presidente Daniele Riva - Le restrizioni ancora attive limiteranno l'offerta per i luoghi di villeggiatura, mentre i due mesi di lockdown costringeranno molti italiani e molti lecchesi ad un'estate povera di occasioni di viaggio. In tutto questo, già da alcuni anni le attività artigiane non si sono fermate alla storica manifattura legata al ferro, ma si sono reinventate, o inventate da zero. Abbiamo visto nascere attività che prima non esistevano e che hanno tra le proprie specificità quella di essere attive 12 mesi su 12. Così l'assetto di Aperto per Ferie è mutato nel tempo e ci porta ad essere vicini a cittadini e turisti in modo trasversale, con risultati positivi sia per gli utenti finali sia per gli artigiani che scelgono di aderire all'iniziativa. Quest'anno, possiamo dire, è quello della prova del nove".



Come iscriversi: tempi e modulo

Aperto per Ferie offre ai cittadini della nostra provincia e a chi soggiorna o transita per la nostra zona la possibilità di sapere quali imprese artigiane di servizio non interrompono l'attività nel mese di agosto. Gli elenchi delle aziende aderenti all'iniziativa saranno divulgati mediante sito Internet bilingue (italiano/inglese) con tutti i riferimenti di ogni azienda.

Per aderire all'iniziativa è necessario compilare il modulo (pagina seguente) in ogni sua parte e consegnarlo:

- via **fax 0341/250170**
- via **e-mail apertoperferie@artigiani.lecco.it**
- oppure tramite **posta**

entro e non oltre **LUNEDÌ 06 LUGLIO P.V.**

Come per le precedenti edizioni, stante il successo avuto, si ripropone, alle imprese aderenti all'iniziativa che lo desiderino, la possibilità di inserire il proprio logo come banner pubblicitario al costo totale di € 70 più Iva su:

- **sito internet** di "APERTO PER FERIE" per tutta la durata del servizio (1 agosto - 31 agosto)
- nostro notiziario "**L'ARTIGIANATO LECCHESSE**" in distribuzione alle oltre 4.000 imprese associate, alle pubbliche amministrazioni ed agli Enti interessati
- **pagine pubblicitarie** che appariranno sui "GIORNALI LOCALI".

La novità dell'anno: i voucher

Novità di questa edizione è la possibilità di offrire convenienti voucher sconto agli stessi clienti che si sono affidati ai servizi agostani di Aperto per Ferie.

Si tratterà di individuare i servizi specifici, i tempi (l'indicazione è quella di partire con il mese di settembre) e l'entità della promozione (dal 5% al 15%). L'obiettivo è in ogni caso quello di valorizzare Aperto per Ferie anche quale occasione di fidelizzazione di una clientela eccezionale.



AGOSTO

La tua attività è aperta ad agosto?



2020

1	matt.
	pom.
2	matt.
	pom.
3	matt.
	pom.
4	matt.
	pom.
5	matt.
	pom.
6	matt.
	pom.
7	matt.
	pom.
8	matt.
	pom.
9	matt.
	pom.
10	matt.
	pom.
11	matt.
	pom.
12	matt.
	pom.
13	matt.
	pom.
14	matt.
	pom.
15	matt.
	pom.
16	matt.
	pom.
17	matt.
	pom.
18	matt.
	pom.
19	matt.
	pom.
20	matt.
	pom.
21	matt.
	pom.
22	matt.
	pom.
23	matt.
	pom.
24	matt.
	pom.
25	matt.
	pom.
26	matt.
	pom.
27	matt.
	pom.
28	matt.
	pom.
29	matt.
	pom.
30	matt.
	pom.
31	matt.
	pom.

Aperto per Ferie è un'iniziativa che offre ai cittadini della nostra provincia e a chi soggiorna nel nostro territorio la possibilità di sapere quali imprese artigiane non interrompono l'attività in agosto.

Aderisci anche tu, **compilando in ogni sua parte ed inviando il modulo sottostante entro il 6 luglio** al fax 0341.250170 o alla mail apertoperferie@artigiani.lecco.it

Barrare le caselle in corrispondenza dei giorni di **APERTURA** della vostra azienda compreso il sabato, le domeniche, le festività. Vi chiediamo di essere il più precisi possibile. Le eventuali mezza giornate di **APERTURA** vanno indicate barrando la casella "matt." nel caso di apertura mattutina e la casella "pom." nel caso di **APERTURA** pomeridiana. Nel caso di **APERTURA** per l'intera giornata **barrare tutta la casella.**

Modulo d'adesione

DITTA

VIA

CITTA'

TEL..... FAX.....

CELL

E-MAIL.....

SITO WEB www

> BARRARE LA CASELLA DELL'ATTIVITÀ <

Sono interessato a inserire il mio logo nel sito Internet "Aperto per ferie" (banner) su Artigianato Lecchese e sulle pagine pubblicitarie che appariranno sui giornali locali (€70 + IVA)

AUTORIPARATORI

- meccanico
- carrozziere
- elettrauto
- gommista
- centro revisione auto/moto
- motoriparatore
- soccorso stradale
- distributori di carburante

ALIMENTARISTI

- panificio
- gelateria
- pasticceria
- pizza da asporto

SERVIZI ALLA PERSONA

- acconciatori uomo
- acconciatori donna
- acconciatori uomo-donna
- estetista
- centro solarium

TRASPORTI

- taxista
- noleggiatore
- noleggiatore con conducente

FALEGNAMI

- falegname
- arredamenti
- serramentisti

ELETTRICISTI

- elettricista/assistenza impianti
- antifurti
- riparazione tv
- antenisti
- manutenzione elettrodomestici
- riparazione cancelli automatici

TERMOIDRAULICO

- idraulico/assistenza impianti
- impianti antincendio
- bruciatorista/assistenza caldaie
- impianti condizionamento

INFORMATICA E TELEFONIA

- riparazione computer
- riparazione telefoni e cellulari

CASA

- fabbri
- carpentieri
- imbiancatori
- vetrai
- giardinieri
- imprese di pulizia

ALTRE ATTIVITÀ

- fotografo
- ottico
- orologeria
- oreficeria
- bigiotteria
- bomboniere
- pelletteria
- tessuti
- sarto
- calzolaio
- lavanderia
- articoli ortopedici
- pompe funebri
- riparazione motori nautici

Il modulo è scaricabile anche dal sito www.artigianatolecchese.it

UA Unionservice Lecco srl
Servizi per le Imprese

Confartigianato Imprese
LECCO

PERCORSO CERTIFICAZIONE ADDETTI FGAS

Si è conclusa con successo la 1^a sessione 2020 del Percorso Certificazione Addetti FGAS: tutti promossi i nostri 12 allievi, che hanno svolto online a distanza la formazione teorica, ed in presenza la formazione pratica e gli esami, nel pieno rispetto di tutte le norme e le precauzioni dettate dall'emergenza sanitaria in corso. Sono già aperte le pre-iscrizioni per la 2^a sessione, che verrà attivata al raggiungimento di un n. minimo di 10 adesioni.

ANTEPRIMA CORSI D'AUTUNNO

Con avvio dal prossimo settembre, l'ufficio Formazione sta preparando una ricca offerta di nuovi corsi trasversali e professionalizzanti, pensati anzitutto per gli imprenditori delle aziende associate ed i loro collaboratori, ma aperti anche ai non associati ed ai privati.

I NOSTRI CORSI IN MODALITÀ ONLINE

Ricordiamo che in questo periodo di emergenza sanitaria i nostri corsi di formazione sono stati svolti in modalità online, tramite piattaforme facili da utilizzare ed accessibili a tutti tramite smartphone, pc o tablet. Segnaliamo in particolare il corso sul project management, che ha raccolto il tutto esaurito in pochissimo tempo (nella foto, gli allievi del corso).

Non perdere su www.artigiani.lecco.it tutti gli aggiornamenti circa le prossime proposte formative... STAY TUNED!

L'ufficio Formazione (tel. 0341-250200, formazione@artigiani.lecco.it) resta a disposizione per tutte le informazioni sui nuovi corsi, tutti gli aggiornamenti sulla nostra newsletter settimanale e su www.artigiani.lecco.it.

Ripresa, il punto di vista degli istituti di credito

Dall'analisi dei settori merceologici ai quali appartengono le aziende della Brianza lecchese emerge che solo un ristretto numero di comparti mostra, sia in termini di effetti a livello economico e finanziario che di capacità e velocità di ripresa del settore, (permettendo di intercettare in tempo reale i fenomeni in atto nell'economia sotto il profilo creditizio e commerciale), una certa tenuta rispetto agli effetti del COVID-19. Tra questi settori si evidenziano il farmaceutico, le telecomunicazioni, ICT e media, la chimica e la consulenza. Il numero di imprese incluse in questa categoria è decisamente limitato sia in termini numerici (circa il 14% del totale) che per giro d'affari (circa il 10%).

Tra le particolarità che li accomunano vi è un limitato impatto delle restrizioni derivanti dal lockdown nello svolgimento dell'attività economica, in quanto attività essenziali o comunque espletate in modalità smartworking, una domanda in crescita in considerazione della natura dei prodotti e servizi offerti, una tenuta di margini e generazione di cash flow grazie alla salvaguardia del fatturato, una relativa stabilità del merito creditizio e una regolare operatività commerciale. Da segnalare in particolare, all'interno di questo perimetro, il numero estremamente contenuto di incidenza del ricorso alle moratorie da parte delle aziende chimiche rispetto al dato totale delle aziende (circa il 5% a marzo 2020 e circa il 16% ad aprile 2020). Seguono poi i settori caratterizzati da una bassa incidenza delle restrizioni derivanti dal lockdown per le produzioni essenziali, da una favorevole evoluzione di lungo termine della domanda e da una migliore capacità di assorbimento degli impatti negativi di breve termine. Con riferimento al profilo creditizio non presentano specifiche anomalie/difficoltà e sono normalmente operative sotto il profilo commerciale. A questa categoria appartengono trasporti e logistica, alimentari, bevande e tabacco ed elettronica. Vi sono poi settori che evidenziano invece un maggior impatto delle limitazioni derivanti dal lockdown e diversi di questi presentano anche una forte esposizione verso l'estero. Tutto questo porta a creare pressione sugli indicatori di redditività e strutture finanziarie già abbastanza deboli, a una riduzione dell'operatività com-



merciale e aumento dei tempi di pagamento ai fornitori e di conseguenza a segnali di warning 'soft' sul merito creditizio. A questa categoria appartengono, tra gli altri, commercio al dettaglio, tessile e abbigliamento e meccanica strumentale. La quarta categoria comprende infine i settori che subiranno prevedibilmente un forte impatto negativo a causa della pandemia. Sono comparti che hanno risentito in maniera pesante delle restrizioni derivanti

dal lockdown ma che anche nella fase 3 stanno soffrendo per via di una debole domanda a causa della nuova normalità di distanziamento sociale o della una minore propensione agli investimenti, strettamente connessi al clima di fiducia complessivo dei consumatori in un contesto estremamente altalenante e incerto. Tipicamente in questi settori la dinamica dei costi, con una forte componente di costi fissi, e l'elevata incidenza del capitale circolante incidono sul profilo finanziario e di conseguenza emerge un deterioramento di parametri creditizi nonchè un'ingente riduzione dell'operatività commerciale e dilazione dei tempi di pagamento ai fornitori. Tra questi, il turismo/tempo libero, il commercio di autoveicoli, l'ingegneria civile e le costruzioni, la meccanica/mezzi di trasporto. Questo comparto vede la presenza di circa il 28% delle società di capitali, per un giro d'affari aggregato del 24% del totale.

Le difficoltà di questi settori sono riscontrabili anche nell'andamento della natalità delle imprese, con una variazione negativa maggiore rispetto allo scorso anno, in particolare nei comparti Turismo (-2,7 punti percentuali) e Commercio di autoveicoli (-2,1 punti percentuali). Analogamente, la Vendita di automobili, il Turismo e Tempo Libero registrano nei primi tre mesi dell'anno una diminuzione delle fatture emesse che si avvicina al -40% rispetto al primo trimestre 2019, a fronte di una media del -12%. Inevitabile che in numerosi comparti stanno emergendo necessità finanziarie rilevanti riferibili sia alla copertura del debito finanziario in scadenza nel 2020 sia in termini di moratorie sull'esposizioni creditizie in essere nonchè strumenti di accesso al credito bancario col supporto della garanzia dello Stato.

Francesco Megna, Referente commerciale in BPM



In attesa che il Covid consenta la ripresa di Valore Artigiano e delle attese visite aziendali, inauguriamo un focus di tre puntate su altrettanti protagonisti di un felice incontro con l'Ufficio Estero di Confartigianato. Vale a dire il modo in cui le realtà aziendali cresciute a doppio filo col territorio possono, opportunamente guidate, sognare e conquistare l'approdo ai mercati internazionali.

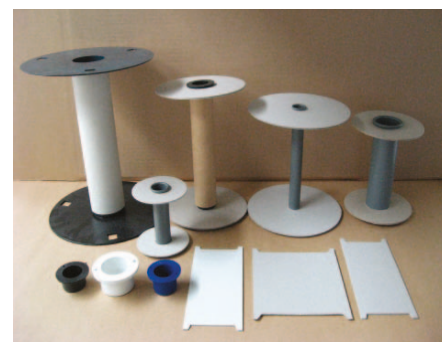
VALORE
ARTIGIANO



Flessibilità e consulenza specifica per riunire la fila della produzione con quelle delle richieste del cliente. È questo il primo comandamento della Cartotecnica Arsi, con sede a Lierna. Una storia relativamente recente (è nata nel 1981, e nel 1997 il primo trapasso di generazione), ed un "patriarca" ottantenne che ancora consiglia e dice la sua. Arsi, in effetti, è l'acronimo di Arnaldo Sibilloni, fondatore dell'azienda e padre degli attuali titolari, Fabio e Davide. Quanto alla produzione, è presto detto. "Realizziamo rocchetti e bobine – racconta Davide Sibilloni – e abbiamo anche macchinari per fustellare o tagliare tubi e dischi di cartone. Operiamo principalmente in rapporto al mercato tessile: penso a chi produce corde in campo nautico, ad esempio, ma anche al pizzo per clienti che lavorano specificatamente per Calzedonia, o ancora gli elastici per mutande e spalline di reggiseni, nastri e guardoli in pelle, stringhe delle scarpe e delle borse. Noi realizziamo il rocchetto, la bobina con dischi di cartone o tubi in plastica e cartone attorno ai quali i nostri clienti avvolgono il loro prodotto. Parliamo di milioni di pezzi l'anno. Pezzi che non arrivano ovviamente al termine della produzione e al privato, coprendo invece la fase interme-

dia della filiera e facendo da imballaggio ai fornitori. In una parola, per evitare il rischio che il materiale sciolto possa aggrovigliarsi". Insomma, in presenza di un materiale a così basso costo come il cartone e di una produzione a tal punto orientata, la prima impressione potrebbe essere che l'unica soluzione per sopravvivere al mercato sia un corposo processo di standardizzazione. Niente di più falso. "Bisogna essere flessibili, è inevitabile – argomenta Davide Sibilloni – Oltretutto è precisamente ciò che mi dà piacere sul lavoro: le varianti sul tema. Ci sono i macchinari, è vero, e lavorano sempre allo stesso modo. Ma la soddisfazione è lavorare sulle richieste particolari dei clienti. Capita ad esempio che ti vengano a chiedere un rocchetto particolare, che ti sottopongono un problema per cui studiare una soluzione specifica. Penso alla tendenza ormai diffusa di eliminare la plastica, ad esempio, su questo stiamo studiando tubi con dischi in cartone graffettati tra loro". Ma non finisce qui. L'ufficio tecnico dell'azienda è di fatto il cuore dell'offerta di flessibilità di Cartotecnica Arsi: "a seconda del progetto e delle specifiche esigenze si possono infatti abbinare liberamente tubi e dischi di diametri diversi, nella lunghezza che si preferisce. La progettazione di rocchetti in cartone consente infatti di ottenere misure molto precise, così che le rocche siano riempite totalmente sia in altezza sia per quanto riguarda lo spessore del disco". E ancora, "i tubi vengono infatti tagliati su ordinazione partendo da barre, con lunghezze molto precise così da evitare sprechi di materiale e da ottimizzare i processi produttivi in particolare in presenza di sistemi automatizzati che richiedono alta precisione nell'approvvigionamento del materiale. Inoltre la flessibilità e l'attenzione al cliente proprie di una realtà artigianale ci consentono di fornire anche un numero limitato di tubi in cartone, per produzioni limitate che

non necessitano di grandi quantitativi". Infine, i dischi in cartone, che "possono essere personalizzati sia nelle misure sia graficamente per riprodurre diverse informazioni ed elementi grafici". Tutto su misura, insomma. Uno slogan che la cartotecnica liernese ha deciso da un paio d'anni di esportare anche all'estero. "Ho preso parte al corso di Confartigianato, al termine del quale c'è stata questa possibilità ad un prezzo molto abbordabile. Ecco come è nata la collaborazione con l'Ufficio estero sul tema dell'internazionalizzazione. La problematica del nostro prodotto, in fondo, è il volume: il trasporto incide molto. Faccio un esempio: qualche richiesta tedesca presupponeva una distanza di quasi mille chilometri, i cui costi di trasporto diventavano poco sostenibili. Abbiamo invece individuato un raggio un po' più limitato per la Bassa Germania, l'Austria, la Svizzera. Non parliamo di tanti clienti, ma certamente arrivano richieste particolari, magari anche su quantitativi minori che una realtà come la nostra riesce comunque a sostenere con gran flessibilità".



CARTOTECNICA ARSI SNC DI SIBILLONI FABIO E DAVIDE

Via Leopardi, 16 Lierna
345 7571506
www.cartotecnicaecco.com





AUTORIPARATORI: L'AZIONE SINDACALE DI CONFARTIGIANATO IN MERITO ALLA PROROGA DELLA SCADENZA DELLE REVISIONI



Prosegue l'azione di Confartigianato per ottenere una rimodulazione della proroga al 31 ottobre della scadenza

delle revisioni stabilita dal DL "Cura Italia" che consenta una graduale, anticipata gestione delle operazioni evitando congestionamenti del servizio. Ulteriori complicazioni potrebbero ora scaturire a causa del Regolamento Europeo 2020/698 del 25 maggio che prevede un periodo aggiuntivo di proroga. Confartigianato è intervenuta tempestivamente nei confronti del MIT per scongiurare ulteriori insostenibili rinvii. L'Italia infatti potrebbe avvalersi della possibilità di derogare rispetto all'estensione della proroga avendo già legiferato in materia. Con l'occasione è stato richiesto anche un rinvio di almeno 6 mesi delle scadenze dei certificati di taratura e la correzione della periodicità annuale delle verifiche metrologiche degli impianti e apparecchiature dei centri di controllo per allinearla al parametro biennale (Direttiva 2014/45/UE) al fine di evitare penalizzanti aggravii di costi sulle imprese del settore. Siamo in attesa di un riscontro di cui daremo tempestiva informazione.



MODA/ APPROVATO IL DECRETO CHE TUTELA I TERMINI "CUOIO" E "PELLE"

Il 28 maggio scorso è stato approvato in Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dello Sviluppo Economico Patuanelli, il cosiddetto "decreto pelle" che sancisce le nuove disposizioni in materia di utilizzo dei termini **cuoio, pelle e pelliccia** nella produzione conciaria. Confartigianato Imprese ha seguito l'intero iter legislativo e si era espressa positivamente nei confronti dell'introduzione della nuova disciplina trovando soddisfatte tutte le richieste della categoria.

- La revisione è arrivata dopo 54 anni di attesa e offre finalmente: una definizione dei termini pelle e cuoio più corretta e in linea con le normative tecniche e comunitarie;
- l'esplicito divieto dell'utilizzo delle due parole, anche come prefissi o suffissi, per identificare materiali non derivati da spoglie di animali come oggi avviene con i termini **ecopelle, vegan leather** e simili utilizzati per indicare materiali sintetici.



Una nota del Consiglio dei Ministri specifica che il decreto contiene disposizioni che riguardano esclusivamente i requisiti essenziali di composizione che i prodotti e i manufatti con essi fabbricati devono soddisfare per poter essere immessi sul mercato.

L'obiettivo è quello di avere una chiara e univoca indicazione dei materiali utilizzati e di eliminare potenziali ostacoli al buon funzionamento del mercato.

L'attività di accertamento delle eventuali violazioni sarà svolta dalle Camere di Commercio, dall'Agenzia delle Dogane, dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia Giudiziaria, mentre il Ministero dello Sviluppo Economico curerà l'attività di monitoraggio e coordinamento delle disposizioni. Tra le condotte che saranno punite sono ricomprese la mancanza di etichetta o contrassegno e l'utilizzo di etichetta o contrassegno non conforme ai requisiti richiesti.

SIAE/RIDUZIONE COMPENSI PER L'ANNO 2020 E SCONTO SUL RINNOVO 2021 O RICHIESTA DI RIMBORSO

La SIAE, in considerazione della crisi economica scaturita dall'emergenza sanitaria ed a seguito delle sollecitazioni ricevute, ha stabilito di **applicare per l'anno 2020 una riduzione del 25% su tutti gli abbonamenti annuali sottoscritti dalle imprese**, ad eccezione delle attività di rivendita di generi alimentari. Per gli abbonamenti stagionali del comparto turistico, con particolare riferimento agli sta-





TRASPORTO PERSONE/APPLICAZIONE DI DIVISORI SUI VEICOLI

Con la circolare n. 14724 del 26 maggio 2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha fornito indicazioni sulle modalità per il montaggio di paratie divisorie sui veicoli sia destinati a servizi pubblici per trasporto di persone, sia destinati ad uso privato, quali le autovetture per uso scuola guida.



AUTOTRASPORTO/SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA SULLE ATTESTAZIONI DELLE ATTIVITÀ DEI CONDUCENTI (MODULO DELLE ASSENZE)

La sentenza del 7 maggio 2020 della Corte di Giustizia europea ha chiarito che uno Stato membro può prevedere una normativa interna che "imponga al conducente di un veicolo munito di tachigrafo digitale, se mancano nel tachigrafo le registrazioni automatiche e manuali, di produrre come mezzo di prova sussidiario delle sue attività un'attestazione redatta dal suo datore di lavoro, conforme al modulo contenuto nell'allegato alla decisione 2009/959/UE della Commissione europea" (Modulo delle assenze del conducente). Il modulo costituisce prova nel caso sia assente la registrazione dei dati nel tachigrafo anche se il modulo medesimo non è più obbligatorio così come previsto dalla Commissione Europea nel 2016 e quindi il conducente non può essere multato.

La Corte di Giustizia Europea ha interpretato, perciò, il termine "attività" in senso estensivo dichiarando che:

"L'articolo 34, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento UE n. 165/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 febbraio 2014, relativo ai tachigrafi nel settore dei trasporti su strada, che abroga il regolamento CEE n. 3821/85 del Consiglio relativo all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada e modifica il regolamento CE n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada, deve essere interpretato nel senso che non rientra nell'ambito di applicazione del divieto da esso previsto una normati-

bilimenti balneari ed ai pubblici esercizi stagionali, viene applicata una riduzione del 10% del compenso per diritto d'autore.

SIAE ha inviato alle aziende interessate un nuovo MAV con l'indicazione delle date di scadenza, 30 giugno 20 per gli abbonamenti annuali e 30 luglio per gli abbonamenti stagionali, con il nuovo importo da corrispondere. Restano in vigore anche le altre modalità di rinnovo tramite gli Uffici Territoriali SIAE ed il portale web Musica d'Ambiente. *Per tutti coloro che avessero già provveduto al pagamento, la riduzione spettante sarà considerata in occasione del rinnovo dell'abbonamento per l'annualità 2021.*

È anche possibile richiedere alla SIAE il rimborso di quanto versato in eccedenza rispetto al nuovo calcolo, tenendo presente che l'importo non dev'essere inferiore a complessivi € 50,00. Il rimborso potrà essere richiesto rivolgendosi all'Ufficio Territoriale SIAE che ha rilasciato il Permesso.

TRASPORTI/NUOVE PROCEDURE TELEMATICHE PER LE IMMATRICOLAZIONI

Si comunica che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso noto sul suo sito web che, a partire dal 1° giugno 2020, è obbligatorio l'utilizzo delle nuove procedure telematiche per operazioni di immatricolazione, reimmatricolazione e trasferimento della proprietà. Già dal 4 maggio scorso sono entrate a regime le prime procedure telematiche realizzate in attuazione della riforma introdotta dal decreto legislativo n. 98/2017, che ha istituito il documento unico di circolazione e di proprietà (DU) dei veicoli soggetti all'obbligo di iscrizione al PRA. Sono interessate le operazioni di minivoltura, di radiazione per demolizione e per esportazione, nonché il rilascio del duplicato del DU.



va nazionale che imponga al conducente di un veicolo munito di tachigrafo digitale di produrre, come mezzo di prova sussidiario delle sue attività, qualora nel suddetto tachigrafo manchino le registrazioni automatiche e manuali, un'attestazione redatta dal suo datore di lavoro conformemente al modulo contenuto nell'allegato alla decisione 2009/959/UE della Commissione, del 14 dicembre 2009, che modifica la decisione 2007/230/CE relativa ad un modulo in materia sociale nel settore dei trasporti su strada".

Seguiranno aggiornamenti su questa importante tematica.



Autotrasporto/proroga termini validità documenti e abilitazioni di guida

Publicata in data 12 giugno la nuova circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con oggetto "Proroga dei termini di validità delle abilitazioni alla guida e dei documenti necessari per il loro rilascio o conferma di validità, ai sensi degli articoli 103 e 104 decreto legge 17 marzo 2020, n. 18".

Con circolare prot. 14619 del 26 maggio 2020 sono stati forniti chiarimenti sulle proroghe di validità delle abilitazioni alla guida ai sensi degli articoli 103 e 104 decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

A seguito dell'emanazione del Regolamento (UE) 2020/698 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 maggio 2020 recante misure specifiche e temporanee in considerazione dell'epidemia di Covid-19 con riguardo al rinnovo o alla proroga di taluni certificati, licenze e autorizzazioni in taluni settori della legislazione in materia di trasporti, nonché dei decreti dirigenziali nn. 158 e 159 dell'8 giugno 2020, si rende necessario aggiornare l'elenco delle proroghe previste nell'ambito delle abilitazioni alla guida, riportando le innovazioni apportate, rispetto alla circolare prot. 12058 del 30 aprile 2020.



Alla luce di tali disposizioni, si è reso necessario riepilogare, ai fini di una univoca interpretazione ed attuazione delle norme, i termini di proroga di validità dei documenti abilitativi alla guida.

DOCUMENTO		NUOVA SCADENZA
PATENTE DI GUIDA	A) IN SCADENZA DAL 1 FEBBRAIO AL 31 AGOSTO 2020	PROROGATE DI VALIDITÀ PER UN PERIODO DI SETTE MESI DALLA DATA DI SCADENZA SU DI ESSE INDICATE MESI DALLA DATA DI SCADENZA SU DI ESSE INDICATA
	B) SONO SOSPESI I TERMINI PER SOTTOPORSI AGLI ESAMI DI REVISIONE DELLA PATENTE DI GUIDA NEL PERIODO INTERCORRENTE TRA IL 23 FEBBRAIO 2020 E IL 15 MAGGIO 2020; BRAIO 2020 E IL 15 MAGGIO 2020;	
	C) IL TERMINE PREVISTO DALL'ART. 122, COMMA 1, DEL CODICE DELLA STRADA – DECORRENTE DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE DI GUIDA - QUALORA IN SCADENZA NEL PERIODO RICOMPRESO TRA IL 31 GENNAIO E IL 28 OTTOBRE 2020,	PROROGATO FINO AL 29 OTTOBRE 2020
	D) LE AUTORIZZAZIONI AD ESERCITARSI ALLA GUIDA IN SCADENZA TRA IL 31 GENNAIO 2020 E IL 28 OTTOBRE 2020	PROROGATE FINO AL 29 OTTOBRE 2020
	E) AI FINI DEL COMPUTO DEI TERMINI DI DUE MESI PER RICHIEDERE IL RIPORTO DELL'ESAME DI TEORIA SU UNA NUOVA AUTORIZZAZIONE AD ESERCITARSI ALLA GUIDA NON SI TIENE CONTO DEL PERIODO COMPRESO TRA IL 31 GENNAIO 2020 E IL 28 OTTOBRE 2020	DI CONSEGUENZA, I CANDIDATI CHE NE HANNO TITOLO, IL CUI "FOGLIO ROSA" È SCADUTO TRA IL 31 GENNAIO 2020 E IL 28 OTTOBRE 2020, HANNO A DECORRERE DAL 29 OTTOBRE 2020, 2 MESI PER RICHIEDERE IL RIPORTO DELL'ESAME DI TEORIA



CQC E CERTIFICATI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE	A) CARTE DI QUALIFICAZIONI 1. SU TUTTO IL TERRITORIO DELL'UE, ITALIA COMPRESA, LA VALIDITÀ DELLE CQC RILASCIATE DA UN DIVERSO PAESE MEMBRO DELL'UE CON SCADENZA COMPRESA NEL PERIODO DAL 1 FEBBRAIO AL 31 AGOSTO 2020	PROROGATA DI SETTE MESI DALLA SCADENZA DI CIASCUNA ABILITAZIONE
	2. PER QUANTO RIGUARDA, INVECE, LE CQC RILASCIATE IN ITALIA, SI RITIENE NECESSARIO DISTINGUERE TRA:	
	- CQC CON SCADENZA COMPRESA NEL PERIODO DAL 1 FEBBRAIO AL 29 MARZO 2020	MANTENGONO LA LORO VALIDITÀ, PER IL SOLO TERRITORIO ITALIANO, SINO AL 29 OTTOBRE 2020 MENTRE SUL TERRITORIO DEGLI ALTRI PAESI DELL'UE, FRUISCONO DELLA PROROGA DI VALIDITÀ DI SETTE MESI DALLA DATA DI SCADENZA DI CIASCUNA ABILITAZIONE PREVISTA DAL REGOLAMENTO
	- CQC CON SCADENZA COMPRESA NEL PERIODO DAL 30 MARZO 2020 AL 31 AGOSTO 2020	LA PROROGA DI VALIDITÀ DI SETTE MESI DALLA SCADENZA DI CIASCUNA ABILITAZIONE SI APPLICA, OLTRE CHE A TUTTI GLI ALTRI STATI MEMBRI, ANCHE AL TERRITORIO NAZIONALE IN QUANTO IL TERMINE ULTIMO SARÀ SUCCESSIVO ALLA DATA DEL 29 OTTOBRE 2020
	B) CERTIFICATI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE, IN SCADENZA TRA IL 31 GENNAIO 2020 E IL 31 LUGLIO 2020	CONSERVANO LA LORO VALIDITÀ PER I NOVANTA GIORNI SUCCESSIVI ALLA DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA
	C) GLI ATTESTATI RILASCIATI AL TERMINE DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE INIZIALE AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2003/59/CE IN SCADENZA TRA IL 31 GENNAIO 2020 E IL 28 OTTOBRE 2020	CONSERVANO LA LORO VALIDITÀ FINO AL 29 OTTOBRE 2020
	D) SONO SOSPESI I TERMINI PER SOTTOPORSI AGLI ESAMI DI REVISIONE DELLA QUALIFICAZIONE CQC NEL PERIODO INTERCORRENTE TRA IL 23 FEBBRAIO 2020 E IL 15 MAGGIO 2020	
E) AI FINI DEL COMPUTO DEI TERMINI DI DUE ANNI DALLA SCADENZA DELLA CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE - DA CUI DISCENDE L'OBBLIGO DI EFFETTUARE L'ESAME DI RIPRISTINO - NON SI TIENE CONTO DEL PERIODO COMPRESO TRA IL 31 GENNAIO 2020 E IL 28 OTTOBRE 2020	DI CONSEGUENZA, A PARTIRE DAL 29 OTTOBRE 2020 IL TITOLARE DELLA CQC LA CUI SCADENZA RICADE NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 31 GENNAIO 2020 E IL 28 OTTOBRE 2020, PUÒ PROCEDERE AL RINNOVO DELLA CQC STESSA NEI SUCCESSIVI 272 GIORNI, SENZA SOTTOPORSI AD ESAME DI RIPRISTINO	
F) GLI ATTESTATI DEI CORSI PER IL RINNOVO DEI CERTIFICATI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE, IN SCADENZA TRA IL 31 GENNAIO 2020 E IL 31 LUGLIO 2020	CONSERVANO LA LORO VALIDITÀ PER I NOVANTA GIORNI SUCCESSIVI ALLA DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA	
ATTESTAZIONI SANITARIE	A) GLI ATTESTATI RILASCIATI AI CONDUCENTI CHE HANNO COMPIUTO SESSANTACINQUE ANNI, PER GUIDARE AUTOTRENI, ED AUTOARTICOLATI LA CUI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SIA SUPERIORE A 20 T, IN SCADENZA TRA IL 31 GENNAIO 2020 E IL 31 LUGLIO 2020	CONSERVANO LA LORO VALIDITÀ PER I NOVANTA GIORNI SUCCESSIVI ALLA DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA. FINO A TALE DATA, I CONDUCENTI MUNITI DI PATENTE DI CATEGORIA CE CHE HANNO COMPIUTO IL SESSANTACINQUESIMO ANNO DI ETÀ SUCCESSIVAMENTE AL 31 GENNAIO, POSSONO CONDURRE AUTOTRENI, ED AUTOARTICOLATI LA CUI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO SIA SUPERIORE A 20 T, SENZA NECESSITÀ DELL'ATTESTAZIONE DELLA COMMISSIONE MEDICA
	B) GLI ATTESTATI RILASCIATI AI CONDUCENTI CHE HANNO COMPIUTO SESSANTA ANNI, PER GUIDARE AUTOBUS, AUTOCARRI, AUTOTRENI AUTOARTICOLATI, AUTOSNODATI, ADIBITI AL TRASPORTO DI PERSONE IN SCADENZA TRA IL 31 GENNAIO 2020 E IL 31 LUGLIO 2020	CONSERVANO LA LORO VALIDITÀ PER I NOVANTA GIORNI SUCCESSIVI ALLA DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA. FINO A TALE DATA, I CONDUCENTI MUNITI DI PATENTE DI CATEGORIA D1, D1E, D O DE CHE HANNO COMPIUTO IL SESSANTESIMO ANNO DI ETÀ SUCCESSIVAMENTE AL 31 GENNAIO, POSSONO CONDURRE AUTOBUS, AUTOCARRI, AUTOTRENI AUTOARTICOLATI, AUTOSNODATI, ADIBITI AL TRASPORTO DI PERSONE, SENZA NECESSITÀ DELL'ATTESTAZIONE DELLA COMMISSIONE MEDICA
	D) I CERTIFICATI MEDICI RILASCIATI DAI SANITARI INDICATI ALL'ART. 119 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE DI GUIDA, IN SCADENZA TRA IL 31 GENNAIO 2020 E IL 31 LUGLIO 2020	CONSERVANO LA LORO VALIDITÀ PER I NOVANTA GIORNI SUCCESSIVI ALLA DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA
	E) I PERMESSI PROVVISORI DI GUIDA, RILASCIATI AI SENSI DELL'ART. 59 DELLA LEGGE 29 GIUGNO 2010, N. 120, AI TITOLARI DI PATENTE DI GUIDA CHE DEVONO SOTTOPORSI AD ACCERTAMENTO SANITARIO PRESSO LE COMMISSIONI MEDICHE LOCALI, IN SCADENZA TRA IL 31 GENNAIO 2020 E IL 31 LUGLIO 2020	CONSERVANO LA LORO VALIDITÀ PER I NOVANTA GIORNI SUCCESSIVI ALLA DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA



Sos artigiani fornitori di articoli inerenti all'emergenza covid-19



Considerate le richieste che ci sono pervenute da molti nostri imprenditori e cittadini in merito alla difficoltà di reperire mascherine, dispositivi di protezione individuale e altri articoli inerenti all'emergenza Covid-19 abbiamo inserito sul

nostro sito www.artigiani.lecco.it una sezione dedicata ai nostri associati che li forniscono indicando le tipologie di articoli trattati.

Qualora altri nostri associati desiderino essere inseriti in questa sezione invitiamo a compilare il form online presente al seguente link:

<https://drive.google.com/open?id=1P0-zGruCqyJgDMUXkozaZJ2sNjrfumkTuQSeDvzk02M>

Se ritenuti interessanti e pertinenti verranno ricontattati dall'Ufficio Competitività e i contenuti pubblicati aggiornati.

Teniamo a far presente che Confartigianato Imprese Lecco si limita a segnalare i contatti delle aziende, decliniamo ogni responsabilità per eventuali inadempimenti o contestazioni in merito a pagamenti, tempi di consegna, conformità dei prodotti, ecc. . .

Inoltre per informazioni sulle caratteristiche tecniche dei prodotti e relativi prezzi Vi preghiamo di inviare mail direttamente alle aziende agli indirizzi indicati nella tabella.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Export: una guida per partire

In occasione della firma del Patto per l'Export del 8 giugno, strumento finalizzato a rilanciare l'export delle imprese italiane, è stato presentato una guida pensata per le PMI che illustra in un percorso a tappe i principali strumenti e servizi reali a cui può accedere l'impresa, sia a livello centrale sia a livello territoriale, in termini di formazione, informazione, orientamento e supporto finanziario.

L'e-book è disponibile sul sito della Farnesina al seguente link:

https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/06/ebook_export_una_guida_per_partire.pdf

Perché internazionalizzarsi

- 1 Per iniziare: parti da te stesso e impara il linguaggio dell'export
- 2 Informati: scopri i mercati e le opportunità
- 3 Come finanziare il tuo ingresso nei mercati esteri
- 4 Programmi e supporto a livello regionale
- 5 L'ultimo miglio: l'arrivo sui mercati esteri



LECCO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE S.O.S. ARTIGIANI ELENCO DEGLI ASSOCIATI FORNITORI DI MASCHERINE, DPI E ALTRI ARTICOLI INERENTI ALLA SICUREZZA

Considerate le richieste che ci sono pervenute di imprenditori e cittadini in merito alla difficoltà di reperire mascherine, DPI e altri articoli inerenti alla sicurezza per l'emergenza Covid-19, abbiamo deciso di dedicare un'apposita sezione del nostro sito agli associati di Confartigianato che forniscono queste tipologie di prodotti. L'elenco verrà costantemente aggiornato.

Gli imprenditori associati che volessero essere inseriti in questa sezione, sono pregati di compilare il presente form di manifestazione d'interesse, fornendo l'autorizzazione alla pubblicazione e i dati di sintesi richiesti.

Se ritenuti pertinenti verranno ricontattati dall'Ufficio Competitività e i contenuti forniti pubblicati.

Teniamo a far presente che Confartigianato Imprese Lecco si limiterà a rendere visibili i contatti delle aziende.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche tecniche dei prodotti e relativi prezzi gli interessati (privati o aziende) dovranno contattare via mail o telefono direttamente l'azienda associata d'interesse utilizzando gli indirizzi che ci fornirete in sede di compilazione della manifestazione d'interesse.

***Campo obbligatorio**

Indirizzo email *

Il tuo indirizzo email





Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

EXPORT una guida per partire



Strumenti e servizi pubblici a portata di PMI

BANDI E AGEVOLAZIONI PER LA TUA IMPRESA

BANDO E-COMMERCE: NUOVI MERCATI PER LE IMPRESE LOMBARDE

Chi: MPMI lombarde

Quando: dal 25/06 al 11/09/2020

Cosa: progetti relativi all'apertura e/o al consolidamento di un canale commerciale per l'export

Quanto: fino al 70% a fondo perso - investimento min. € 4.000 - contributo max € 10.000

Procedura: valutativa a graduatoria

Ente: Unioncamere Lombardia



L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa a graduatoria secondo il punteggio assegnato al progetto.

L'ufficio bandi è a disposizione per assistere le imprese interessate nella presentazione della domanda di contributo, nella definizione del progetto e nell'individuazione di esperti.

Sul nostro sito trovi la scheda dettagliata della misura e il modulo per manifestare interesse.



SEI INTERESSATO?

SCRIVI A: BANDI@ARTIGIANI.LECCO.IT TI RICONTATTEREMO PER APPROFONDIRE

Rinvio al 20 luglio dei versamenti di Irpef, Ires ed Iva per i soggetti per i quali sono elaborati gli Isa

Il Ministero dell'economia e delle finanze annuncia la proroga al 20 luglio. Sarà formalizzata nei prossimi giorni, con apposito DPCM, la proroga al 20 luglio dei versamenti di Irpef, Ires e Iva in scadenza al 30 giugno per i contribuenti che sono tenuti all'applicazione degli ISA.

Questo il contenuto di un comunicato stampa del ministero dell'Economia del 22 giugno 2020 che ha annunciato il prossimo varo di un DPCM per rivedere le scadenze di pagamento.

In più di una occasione, la Confederazione era intervenuta per richiedere la proroga dei versamenti: il pressing, unitamente a quello dei professionisti e delle altre categorie, alla fine ha portato al risultato.

In attesa di leggere il testo del DPCM, la proroga dovrebbe interessare i soggetti che rispettano entrambe le seguenti condizioni:

- esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA), di cui all'art. 9-bis del DL 50/2017;

- dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, dal relativo decreto di approvazione del Ministro dell'Economia e delle finanze (pari a 164.569 euro).

Al ricorrere di queste condizioni, risulterebbero interessati dallo slittamento al 20 luglio anche i contribuenti che, per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019:

- applicano il regime forfetario di cui all'art. 1 commi 54 ss. della L. 190/2014 (espressamente citati nel comunicato stampa);
- determinano il reddito con altre tipologie di criteri forfetari;
- dichiarano cause di esclusione dagli ISA.

Le uniche cause ostative alla proroga potrebbero quindi essere:

- la mancata approvazione degli ISA per il settore specifico di attività;
- in caso di approvazione dell'ISA per specifico settore di attività, la dichiarazione di ricavi o compensi superiori alla soglia di 5.164.569 euro.



La differenza tra DVR e DUVRI

I Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è il documento più importante in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che tutte le aziende devono predisporre indipendentemente dal numero di dipendenti, dal fatturato o dal settore di appartenenza (fanno eccezione esclusivamente imprese familiari e lavoratori autonomi).

L'elaborazione di questo documento rappresenta il primo dei **due obblighi** che non sono mai delegabili in capo al Datore di lavoro, citati dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08. Il Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro indica, inoltre, quale deve essere l'oggetto della valutazione dei rischi e gli elementi essenziali che devono essere contenuti nel DVR. In particolare, la valutazione dei rischi deve riguardare **tutti i rischi** per la sicurezza e la salute dei lavoratori, che sono presenti in azienda o più in generale durante le attività lavorative. Il DVR dovrà obbligatoriamente contenere: la relazione sulla valutazione dei rischi con i criteri adottati per la stessa; le indicazioni delle misure preventive e protettive attuate e dei DPI adottati per governare i rischi; il piano di miglioramento per garantire nel tempo i livelli di sicurezza; le procedure e le figure responsabili per l'attuazione delle misure da realizzare; l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici; il **nominativo del RSPP** (la nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione è

il secondo dei due obblighi che non sono delegabili in capo al Datore di lavoro), del Medico competente e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il DVR deve essere uno strumento di lavoro dinamico utile all'organizzazione, con il quale è possibile individuare le priorità, anche nel rispetto dell'esigenze dettate dalla normativa, e conseguentemente **pianificare gli interventi** programmandoli con ordine nel tempo. Risulta quindi importante un aggiornamento periodico del documento, contestuale all'evoluzione dell'azienda, soprattutto in caso di modifiche del processo produttivo, della organizzazione del lavoro o in seguito a eventi negativi inaspettati (infortunio, malattia professionale).

In caso di lavori assegnati con **contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione** (ad esempio ad aziende di elettricisti, installatori, manutentori, pulizie, etc.), i Datori di lavoro dell'azienda committente e dell'azienda appaltatrice (compresi eventuali sub-appaltatori) cooperano al fine di eliminare i rischi dovuti alle **interferenze** tra le attività delle diverse imprese coinvolte. La cooperazione e il coordinamento si concretizzano con l'elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali), richiesto obbligatoriamente al Datore di lavoro committente per tutti i lavori o i servizi di durata uguale o superiore a **5 uomini-giorno** oppure che espongono i lavoratori a **rischi particolari** (ad esempio: lavori in quota, spazi confinati, linee elettriche aeree, atmosfere esplosive).

Diversamente dal DVR, il DUVRI non è legato all'organizzazione aziendale, ma fa riferimento a una specifica attività solamente. Va precisato, ad ogni modo, che anche nel caso di attività di breve durata e senza esposizione a fattori di rischio particolari, restano in vigore gli obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione dettati dall'art 26 del Testo Unico, ovvero la prevenzione degli infortuni e la verifica dell'idoneità tecnico-professionale.



24 settembre 2020

dalle 18.15 alle 20.15

**PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA
AL CONVEGNO GRATUITO!**

**CONVEGNO GRATUITO
CONFARTIGIANATO**

IMPRESE LECCO

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno

iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

